



AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI PARTNER FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "CAMPANIA WELFARE" EMANATO IN ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8 – AZIONE 3.H.2 – CAMPO DI INTERVENTO N. 153 – "PERCORSI DI INTEGRAZIONE E REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO PER SOGGETTI SVANTAGGIATI".

SI RENDE NOTO

- che la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 160 del 10/04/2024, con Decreto Dirigenziale n. 1007 del 24/10/2024 ha approvato l'Avviso pubblico "CAMPANIA WELFARE" con il quale intende dare attuazione ad interventi per il welfare e l'inclusione sociale;
- che in attuazione del detto Avviso, gli Ambiti Territoriali devono pubblicare apposita Manifestazione di Interesse per l'individuazione degli enti partner di progetto;
- che, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

Art. 1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S04_2 – Capofila Comune di Pontecagnano Faiano – Sede legale via M. A. Alfani n. 52 – Sede operativa Via Tevere n. 34 – 84098 Pontecagnano Faiano (Sa).

tel. 089.9305398 - PEC: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Il Responsabile del Procedimento è l'avv. Tommaso Maioriello,

mail : maioriello@comunepontecagnanofaiano.sa.it

Il presente avviso, con i relativi allegati, è disponibile:

- sul sito: <https://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it>
- sul sito: <https://www.pianodizonas04-2.it/>

Art. 2 OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Con il presente avviso si intende attivare una misura di politica attiva articolata in diverse linee di intervento, finalizzata ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità. A tal fine, risulta necessario sostenere i bisogni delle persone vulnerabili, svantaggiate e con disabilità, attraverso interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità, concorrendo ad offrire un welfare sul territorio regionale rispondente ai bisogni delle persone più vulnerabili. Il programma promosso con



il presente Avviso mira, fra l'altro, a rafforzare le misure di welfare che gli ambiti territoriali attuano attraverso le risorse ordinarie in un'ottica di integrazione e di non sovrapposizione. Pertanto, nella presentazione dei progetti candidati al presente avviso, si raccomanda di tener conto di una complementarità di contenuti e di tempi con la pianificazione di zona, allo scopo di ottimizzare le risorse stanziare per l'offerta di tutti i servizi necessari a soddisfare i fabbisogni dei più fragili.

Art. 3 FINALITÀ

Il presente Avviso promuove la costituzione di Accordi Regionali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusione*. Il Centro Territoriale di Inclusione è inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale. Può essere articolato in una o più sedi nel territorio dell'Ambito Territoriale di riferimento, al fine di facilitare l'accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini.

Art. 4 LINEE DI INTERVENTO

La realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, deve articolarsi nelle seguenti tre azioni:

- ***Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;***
- ***Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;***
- ***Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità.***

Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici

I Servizi di supporto alle famiglie sono finalizzati a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività: sostegno alla genitorialità, finalizzato alla promozione di condizioni favorevoli alla crescita sana dei minori; servizi di educativa territoriale e domiciliare, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti anche all'intero nucleo familiare; attività di tutoring specialistico; altri servizi di supporto all'inclusione ivi compresi quelli finalizzati all'assistenza specialistica dei minori con disabilità.

Tale azione prevede, inoltre, molteplici attività di natura trasversale al progetto: direzione e coordinamento del progetto, ideazione e progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, elaborazione report, elaborazione risultati, segreteria tecnico-amministrativa, rendicontazione, monitoraggio.



Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave

Gli interventi di presa in carico prevedono la realizzazione di percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo, finalizzati a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali. I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica). L'articolazione della proposta progettuale deve tenere conto della specifica normativa di riferimento inerente alle diverse attività che si intendono realizzare nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione. In particolare, i servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR n.136/2022 e ss.mm.ii., ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n.223/2014, DGR n.808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.). Si precisa che per le attività formative rivolte ai soggetti particolarmente svantaggiati è richiesto l'accREDITAMENTO nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022.

Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale

Sono finanziati i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con DGR n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9. I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale capofila del partenariato, nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 5 SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari della presente Manifestazione di Interesse sono le seguenti tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania:



- Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 “Codice del Terzo Settore”, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- Soggetti iscritti nella Sezione A) dell’elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022;
- Soggetti promotori di tirocini finalizzati all’inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art.2, del Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4);

Per le reti territoriali:

- Istituti Scolastici;
- Sindacati dei lavoratori;
- Associazioni datoriali di categoria.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, si precisa che il partenariato deve:

- oltre a prevedere la presenza obbligatoria dell’Ambito Territoriale di riferimento, in qualità di soggetto capofila, avvalersi almeno: di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n.136/2022. È possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all’interno del partenariato, laddove soddisfatti i requisiti a termini di legge fermo restando il rispetto del numero minimo di soggetti partecipanti di cui al punto successivo;
- essere composto da un numero minimo di 4 fino ad un massimo di 8 soggetti, individuati tra quelli sopra elencati, in funzione delle attività che si intendono realizzare e, in ogni caso, così suddivisi:
 - Ambito Territoriale Sociale di riferimento,
 - max n. 2 per l’azione A,
 - max. 1 per l’azione B,
 - max. 1 per l’azione C
 - max 3 eventuali partner delle reti territoriali (Istituti scolastici, Sindacati dei lavoratori, Associazioni datoriali di categoria);
- presentare una sola proposta progettuale per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, che eroghi le tre tipologie di azioni sopra indicate (A, B, C).

Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l’esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori nonché dei soggetti accreditati per l’attivazione dei tirocini. Quest’ultimi, possono partecipare ad un solo progetto per ogni provincia fino ad un massimo di tre province.



Art. 6 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti i cui Rappresentanti, individuati ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, all'atto di presentazione della domanda, non siano incorsi:

- in alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- in procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice penale;
- in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;
- nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. analogicamente richiamati. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 90;
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- in violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio,
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Amministrazione, di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali,
- in gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;



- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1 del D. L. 4 luglio 2006 n. 233, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 7 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

L'importo ripartito con D. D. n. 1032 del 30/10/2024 all'Ambito Territoriale S04_2 ammonta ad € 1.011.901,93 ed è così ripartito per azione:

- *Azione A)* Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici € 426.550,01;
- *Azione B)* Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave € 340.949,30;
- *Azione C)* Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità € 170.404,63 (Tirocini per soggetti svantaggiati), € 73.997,98 (Tirocini per persone con disabilità).

Tali importi possono essere suscettibili di rimodulazione tra le stesse azioni nella misura massima del 20%.

Art. 8 PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, oltre alla sussistenza dei requisiti di cui ai precedenti articoli 5 e 6, è necessario presentare un progetto dettagliato per la linea o per le linee di intervento per cui si invia la propria candidatura, corredato dalle esperienze maturate in merito dal soggetto proponente e da eventuali elementi di novità e sperimentazione per la gestione dei servizi.

Per i soggetti che costituiranno le reti territoriali, è chiesto di specificare il contributo offerto al partenariato in termini di ideazione, supporto e messa a disposizione di spazi comuni.

Art. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le manifestazioni di interesse relative alla partecipazione ad una delle tre azioni (A,B,C), ricevute secondo le modalità stabilite dal presente Avviso, saranno valutate secondo i seguenti parametri:

Descrizione	Punteggio massimo
ESPERIENZE MATURATE DAL SOGGETTO PROPONENTE NEL SETTORE SPECIFICO RICOMPRESO IN UNA DELLE 3 AZIONI PREVISTE DAL BANDO “CAMPANIA WELFARE”	n. 1 punto per ogni anno di attività Punteggio max attribuibile: 15 punti
ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (metodologia utilizzata, tipologia di attività da realizzare, strumenti adottati, piano di monitoraggio e valutazione, aderenza all’avviso regionale “Campania Welfare”)	Sufficiente: 5 punti Discreto: 15 punti Buono: 30 punti Ottimo: 40 punti Punteggio max attribuibile: 40 punti
RISORSE UMANE (esperienza e formazione delle professionalità adoperata e organizzazione del personale)	Sufficiente: 1 punti Discreto: 2 punti Buono: 3 punti Ottimo: 5 punti Punteggio max attribuibile: 5 punti
LETTURA ED ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE AI BISOGNI DEL TERRITORIO	Sufficiente: 3 punti Discreto: 7 punti Buono: 13 punti Ottimo: 20 punti Punteggio max attribuibile: 20 punti
ELEMENTI DI NOVITA’ E DI SPERIMENTAZIONE NELLA ATTUAZIONE E NELLA GESTIONE DEI SERVIZI	Sufficiente: 5 punti Discreto: 10 punti Buono: 15 punti Ottimo: 20 punti Punteggio max attribuibile: 20 punti



Le manifestazioni di interesse relative alla partecipazione alle reti territoriali, saranno valutate secondo i seguenti parametri:

Descrizione	Punteggio massimo
ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (supporto alla progettazione, proposte innovative e sperimentali, creazione di sinergie istituzionali, messa a disposizione di spazi comuni)	Sufficiente: 5 punti Discreto: 15 punti Buono: 30 punti Ottimo: 50 punti Punteggio max attribuibile: 50 punti

Le manifestazioni di interesse prevenute saranno valutate – a giudizio insindacabile - da una apposita Commissione di Valutazione, nominata con successivo atto del Responsabile del Procedimento. All'esito dei lavori di detta Commissione, saranno pubblicate le graduatorie e le relative determinazioni.

Art. 10 ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE CONDIVISA

Con i soggetti selezionati, previa convocazione, si avvieranno le attività di progettazione articolate come segue:

- Attivazione di un tavolo di lavoro finalizzato a mettere in relazione le proposte progettuali selezionate, elaborare la proposta progettuale integrata e predisporre il piano dei costi, in osservanza dell'Avviso "Campania Welfare",
- Sottoscrizione dell'idea progettuale e della relativa documentazione necessaria per la partecipazione all'Avviso "Campania Welfare".

Detta proposta progettuale integrata, completa del piano dei costi e di tutti gli allegati richiesti dall'Avviso "Campania Welfare", sarà sottoposta alla approvazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale S04_2.

Successivamente si procederà alla trasmissione degli atti alla Regione Campania, secondo le modalità previste dall'articolo 7 dell'Avviso "Campania Welfare".

Art. 11 OBBLIGHI DEI SOGGETTI PARTNER

I soggetti che saranno individuati mediante il presente Avviso di Manifestazione di Interesse, e che pertanto costituiranno il partenariato di progetto, sottoscriveranno, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento.

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione con la Regione Campania, ciascun raggruppamento dovrà essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. n.36/2023)



conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale S04_2, in qualità di capofila. Il capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione regionale eroga il finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 12 PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, da compilare sulla base dello schema allegato, indirizzata al Responsabile del Procedimento, completa degli allegati, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12/12/2024.

L'istanza di partecipazione e la documentazione allegata, pena l'esclusione dalla selezione, deve pervenire al protocollo dell'Ente secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it
- a mano al protocollo del Comune di Pontecagnano Faiano, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale S04_2, sito in via M.A. Alfani n. 52 cap. 84098 Pontecagnano Faiano.

In caso di invio a mezzo PEC, l'oggetto della comunicazione dovrà riportare la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse: Avviso Campania Welfare".

In caso di consegna a mano, la documentazione dovrà essere inserita in un apposito plico recante la dicitura "Manifestazione di interesse: Avviso Campania Welfare".

Le manifestazioni pervenute oltre il termine indicato, con modalità e/o forme diverse rispetto a quelle previste e carenti della documentazione richiesta dal presente Avviso, si intenderanno automaticamente escluse.

Art. 13 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati di cui il Comune di Pontecagnano Faiano e l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale S04_2 entreranno in possesso, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i. e dal Regolamento U.E. 679/2016 ed utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione del servizio medesimo. In particolare:

- I dati personali forniti saranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente Avviso;
- Il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente Avviso;
- Il Titolare del trattamento è il Comune di Pontecagnano Faiano;

In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. e dal Regolamento U.E. 679/2016 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi al Comune di



Pontecagnano Faiano ed indirizzando ogni comunicazione in merito alla Coordinatrice dell'Ufficio di Piano.

Art. 14 CONTROLLI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale S4, per quanto di competenza, provvederà a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa la regolarità della documentazione presentata, lo svolgimento delle procedure e l'attuazione dell'intervento complessivo, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

Art. 15 PUBBLICITÀ

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Pontecagnano Faiano – Capofila dell'Ambito Territoriale sul sito istituzionale www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it e sul sito istituzionale www.pianodizonas04-2.it.

Art. 16 RINVIO

Il presente Avviso è pubblicato a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale S04_2, Capofila Comune di Pontecagnano Faiano, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico "Campania Welfare" e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

**IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AVV. TOMMASO MAIORIELLO**

